

Linee guida per le attività e per la compilazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Indice

1. Linee Guida per le attività della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

1.a Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1.b Compiti e responsabilità della Commissione Paritetica Docenti Studenti

2. Linee Guida per la compilazione della relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

2.a Caratteristiche e finalità della Relazione Annuale

2.b Modalità operative

2.c Indicazioni per la compilazione

Allegato 1: Sintesi dei documenti da consultare per il monitoraggio del CdS

Allegato 2: Documentazione e normativa di riferimento

Allegato 3: Requisiti di Qualità per l'accreditamento dei CdS

1. LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

1.a Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) è un organo di monitoraggio e valutazione dei processi didattici e formativi dell'Università ed è composta da una quota di studenti e docenti in pari numero, per un totale di non meno di 4 componenti.

L'istituzione della CPDS è prevista nell'art. 2 comma g) della Legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università. Il Regolamento delle Strutture didattiche e di Ricerca prevede la presenza di una CPDS in ogni facoltà e in ciascun Dipartimento che non sia afferente a una facoltà. Nel caso di una facoltà, la Commissione è composta da 4 docenti e 4 studenti; nel caso di un dipartimento, la composizione è descritta in un regolamento del Dipartimento e prevede almeno 4 componenti. La componente studentesca è eletta dagli studenti dei Corsi di Studio che afferiscono alla struttura, mentre la componente docente è eletta dalla Giunta. La componente docente sceglie al proprio interno un referente, che convoca e presiede le riunioni della CPDS, cura le relazioni con la struttura di riferimento, il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità, A motivo del ruolo di valutazione svolto dalla CPDS, il Presidio raccomanda che i Componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti non facciano parte di Gruppi di Riesame/Gruppi di Gestione AQ dei Corsi di Studio (CdS) che riferiscono a essa e non abbiano incarichi di Preside, Direttore di Dipartimento, Coordinatore di CdS.

La CPDS può svolgere riunioni in modalità telematica ed è validamente costituita con la partecipazione di metà più uno dei componenti.

1.b Compiti e responsabilità della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La CPDS monitora e valuta i Corsi di Studio afferenti alla struttura cui la CPDS appartiene. Il Ruolo svolto dalla CPDS si inquadra all'interno del requisito R2 del DM 6/2019: *l'ateneo dispone di un sistema efficace di Assicurazione della qualità, in grado di monitorare il funzionamento dei CdS (R2.a) e di accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati (R2.b)*

PRESIDIO DI QUALITA'

La CPDS formula un parere relativamente all'attivazione e alla soppressione dei CdS, nonché alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati dal CdS, in caso di modifiche di ordinamento e o dell'articolazione interna del percorso formativo.

Inoltre, la CPDS è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli Studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse. In particolare, le CPDS hanno compito di:

- proposta alle strutture di riferimento dei CdS e al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attività divulgativa delle politiche di qualità dell'ateneo nei confronti degli studenti;
- monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Riguardo a tali compiti, la CPDS annualmente valuta i progetti dei Corsi di Studio e redige una relazione nella quale riporta le proprie considerazioni. La CPDS redige una relazione per ciascun CdS di competenza: la relazione fornisce alla struttura di riferimento, al CdS, alle strutture di Ateneo per l'AQ.

Le attività della CPDS richiedono una partecipazione consapevole di tutti i componenti e un raccordo frequente con i Coordinatori dei CdS e con gli studenti; è importante che, in particolare, la CPDS abbia contatti diretti con studenti di tutti i CdS di riferimento. È opportuno prevedere, da parte delle CPDS, un'attività continuativa nell'arco dell'anno e riunioni almeno trimestrali, documentate tramite verbali che riportino la natura e l'esito delle attività e delle analisi svolte.

2. LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

2.a Caratteristiche e finalità della Relazione Annuale

L'art. 2 comma g) della Legge 240/2010 prevede che la CPDS rediga una Relazione Annuale. Tale relazione prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa dei CdS che fanno riferimento alla Facoltà/Dipartimento cui la CPDS afferisce, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali elementi di criticità specifici ai singoli CdS e formulando proposte di miglioramento.

Le Linee Guida ANVUR per l'accreditamento delle sedi e dei CdS (10 agosto 2017) forniscono indicazioni sui contenuti della relazione annuale.

Attingendo dalla SUA-CdS e dalla documentazione messa a disposizione dal Coordinatore del CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dai dati relativi agli indicatori e da altre eventuali fonti, oltre che **sulla base degli elementi emersi tramite la propria analisi**, la CPDS prende in considerazione i seguenti aspetti:

- i contenuti del CdS, al fine di garantirne l'aggiornamento alla luce delle ricerche più recenti condotte nelle discipline in esso rappresentate; ^[L]_[SEP]
- le esigenze mutevoli della società; ^[L]_[SEP]
- il carico di lavoro, la progressione e i tempi di completamento dei percorsi di studio da parte degli studenti; ^[L]_[SEP]
- l'efficacia delle modalità di verifica dei risultati raggiunti dagli studenti; ^[L]_[SEP]
- le esigenze e le aspettative degli studenti e la soddisfazione da loro espressa nei confronti del CdS; ^[L]_[SEP]

PRESIDIO DI QUALITA'

- l'ambiente di apprendimento, i servizi di sostegno e la loro idoneità allo svolgimento delle attività del CdS ^[1]_[SEP]

La CPDS valuta se:¹

- a. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente analizzati, utilizzati, diffusi;
- b. materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, siano adeguati in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti siano validi e efficaci in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. l'attività di monitoraggio interno svolta dal CdS sia efficace
- e. le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS siano effettivamente disponibili e corrette
- f. dall'analisi dei problemi emersi dai Rapporti di Riesame dei CdS o da altre fonti scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili, e che ne venga adeguatamente monitorata l'efficacia
- g. il CdS abbia preso in esame la precedente relazione della CPDS, ascoltandone le indicazioni o fornendo proprie motivazioni e proposte
- h. Il CdS abbia seguito le indicazioni del Nucleo di Valutazione e del Presidio, o abbia fornito motivazioni efficaci in caso contrario

La CPDS formula proposte di miglioramento.

- i. L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS. Si raccomanda di documentare come la CPDS ha operato a tal fine.
- j. La relazione, dettagliata per ciascun CdS, permette di informare la struttura di riferimento del CdS e le strutture di Ateneo sulla valutazione espressa dalla CPDS; essa fornisce indicazioni preziose sullo stato di raggiungimento dei requisiti di qualità e permette di definire, con maggiore efficacia, le linee di intervento. In particolare, la struttura di riferimento del CdS e l'ateneo si accertano che nei CdS processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati con efficacia. Inoltre, la relazione fornisce alla CPDS uno strumento per informare sulla natura e sull'esito delle proprie iniziative, con particolare attenzione a quelle dedicate all'incontro e al dialogo con gli studenti.

La Relazione Annuale viene approvata dalla CPDS e viene illustrata e discussa in Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà.

2.b Modalità operative

Il Presidio cura la trasmissione delle relazioni al Nucleo di Valutazione, agli Organi di governo (secondo D.lgs del 27/01/2012 Art. 13, comma 1,2,3,4) e la pubblicazione sul sito web del Presidio di Qualità (secondo Doc. AVA B.2.3.2, D.1) entro il 31 dicembre di ogni anno, mentre entro il 31 gennaio di ogni anno la relazione va caricata sul portale CINECA – Scheda SUA-CdS a cura del Presidio di Qualità.

¹ Negli Allegati 3 e 4 sono brevemente ricordati Requisiti stabiliti dalla normativa e da ANVUR, oltre agli indicatori alla base della Scheda di Monitoraggio e del D.M. 6/2019, in base ai quali i CdS vanno valutati.

2.c Indicazioni per la compilazione

La relazione viene compilata su file word predisposti dall'Ateneo, con file distinti per ciascun CdS.

La relazione si compone di

- **una pagina introduttiva, in un file word, con le informazioni generali (da compilare una sola volta)**
- **una specifica relazione per ciascun corso di studio di competenza, in file word separati.**

La relazione viene approvata dalla CPDS e va inviata all'indirizzo email del Presidio di Qualità di Ateneo:

Ufficio qualità di Ateneo silvia.sbardella@unicamillus.org

Si prega di inviare i file word SENZA MODIFICARNE l'intestazione, la strutturazione interna e il nome.

Il referente/coordinatore della CPDS è tenuto ad inviare copia

- della Relazione annuale dello specifico CdS al Coordinatore del CdS.

Il facsimile si compone di due parti:

- i. un modulo introduttivo, da compilare in copia unica, contenente le informazioni generali e con funzione di verbale delle attività della CPDS
- ii. un modulo specifico, da compilare per ciascun CdS

i. Modulo introduttivo: informazioni generali (file RelazioneCP2019_pagina_iniziale.doc)

Viene compilato una unica volta.

E' necessario inserire:

1. I nominativi della Commissione Paritetica docenti studenti (CPDS)
2. Il numero di componenti previsto dai Regolamenti (per verificare se la CPDS è completa)
3. Il nominativo del Referente/Coordinatore della CPDS;
4. Segnalazione delle attività della CPDS (tale parte serve come base documentale in sede di visita della CEV ai fini dell'accREDITAMENTO periodico):
 - date delle riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, e in particolare della riunione conclusiva per la redazione della Relazione in oggetto;
 - breve indicazione della motivazione degli incontri
 - eventuali iniziative intraprese
 - il numero complessivo di ore di riunione dedicate all'analisi della Rilevazione studenti dalla CPDS ai fini della Relazione 2019 (dato richiesto nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione) . Si conteggiano le ore da novembre 2018 a fine ottobre 2019.

ii. Modulo per la Relazione di un singolo corso di Studio (file specifici con la denominazione del corso di studio)

Nel modulo, compaiono in alto nome del Dipartimento/Facoltà della CPDS, la classe e il nome del Corso di Studio.

Sono, inoltre, riportati i quesiti indicati dall'ANVUR, denotati con le lettere A-F. Per ciascuno di essi (tranne il quesito A), si chiede di indicare brevemente punti di forza e obiettivi e indicazioni operative di miglioramento del Corso di Studio.

Si elencano, nel seguito, i vari quesiti, segnalando dati e documenti di riferimento (in aggiunta alle analisi e alle informazioni recepite in autonomia dalla CPDS) e fornendo indicazioni sugli elementi da considerare. Le informazioni sulle modalità di accesso alla documentazione sono raccolte nell'Allegato 1 al presente documento.

A) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

b) Linee di azione identificate (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

Dati e documenti di riferimento: Scheda SUA CdS (Quadro B6, B7), attività di formazione, analisi e divulgazione segnalata dal Coordinatore CdS o operata dalla CPDS, dati della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti: *(in particolare, il quesito relativo alla soddisfazione complessiva)* e relativa analisi svolta dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio, sito del CdS (prendendo in considerazione anche il sito sull'offerta formativa dell'Ateneo), Profilo dei laureati per i questionari laureandi e Condizione occupazionale dell'inserimento nel mondo del lavoro, informazioni su incontri con le parti interessate fornite dal Coordinatore e sulle attività di tirocinio e stage, analisi e iniziative svolte dalla CPDS

Elementi da considerare

- le modalità di segnalazione sulle modalità e sui tempi della rilevazione sono efficaci?
- valutare il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, tenendo conto di:
 - rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati;
 - numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti;
 - i risultati della rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti
- gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati?
- alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS?

Il commento dovrà riportare:

- una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun Corso di Studio;
- la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche del CdS;
- l'evidenziazione delle criticità in comune con altri corsi di laurea esaminati (ad esempio corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) attraverso un breve e sintetico confronto fra gli stessi e in rapporto alla media di Ateneo o con CdS ritenuti affini.

Sul piano dell'utilizzo della Rilevazione, la CPDS è sollecitata a valutare il grado di diffusione dei risultati sia fra gli studenti che fra il personale docente e non docente della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.) e l'eventuale utilizzazione dei risultati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dati e documenti di riferimento: Scheda SUA CdS quadri B3, B4, B6, attività segnalate dal Coordinatore CdS o autonome della CPDS, rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (*domanda relativa alla alle aule, laboratori e attrezzature; Il docente/i ha/hanno stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro? Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio dell'insegnamento?*), sito del CdS.

Elementi da considerare

- Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS?
- Negli insegnamenti erogati in canali paralleli, è assicurata l'omogeneità dei programmi e delle modalità di valutazione?
- Negli insegnamenti articolati in moduli o che prevedono la presenza di codocenti o tutori, viene curata in modo adeguato il coordinamento?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni e esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- I docenti sono adeguati, per numerosità e per qualificazione, alle esigenze del CdS?
- Eventuali attività di informazione/formazione sulle modalità didattiche, che abbiano coinvolto docenti del corso
- Sono assicurate in modo adeguato attività di supporto e tutorato?

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dati e documenti di riferimento: Indagine studenti frequentanti in particolare i seguenti quesiti:

- *Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?*
- *L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?*
- *L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità di esame, ecc.) nel periodo di riferimento è accettabile?*

Scheda SUA CdS (Quadro B1a, B2.a, B2.b, B2.c, B3, B6)

Elementi da considerare

- Il CdS fornisce indicazioni relativamente allo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e effettua una analisi degli esiti?
- Le modalità degli accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I programmi dei singoli insegnamenti sono descritti con sufficiente dettaglio al fine di poter valutare l'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- C'è coerenza tra contenuti delle prove di esame e obiettivi formativi dell'insegnamento?

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Dati e documenti di riferimento: Scheda SUA CdS (Quadro C1, C2, C3, D2, D3), Scheda di Monitoraggio, recenti Rapporti di Riesame, Indicatori sulle carriere degli studenti

Elementi da considerare

- Il CdS ha monitorato l'attuazione degli interventi di miglioramento programmati (o ha provveduto all'analisi delle motivazioni che ne hanno impedito la realizzazione)?
- Il CdS ha avviato una riflessione sulla efficacia dell'intervento ai fini degli obiettivi prefissati nel Monitoraggio annuale e nel Riesame ciclico?
- Il Corso di studio
 - ha verificato e discusso i propri obiettivi formativi analizzando l'opportunità di una revisione dei percorsi? In particolare, ha verificato la coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS? Ha verificato la coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

PRESIDIO DI QUALITA'

- ha assicurato un coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
- ha curato la razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
- ha assicurato agli studenti la possibilità di fornire osservazioni e indicazioni relative al percorso formativo o alla sua organizzazione?
- Il Corso di studio ha verificato e discusso i propri obiettivi formativi con le parti interessate in tempi recenti, e ha reso disponibili sul sito istituzionale informazioni relative a tale analisi. In particolare, dovrebbero essere resi noti i contatti intrapresi, i commenti ricevuti.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (cioè le sezioni Qualità A, B, C)

Dati e documenti di riferimento: Scheda SUA CdS, documentazione fornita dal Coordinatore CdS, sito istituzionale del Corso di Studio

Elementi da considerare

Si prega di verificare, oltre alla correttezza e alla completezza dei dati, anche la loro accessibilità. Si invitano, in modo particolare, gli studenti componenti la CPDS a fornire i loro commenti sull'efficacia delle scelte adottate nella pubblicazione. Si invita inoltre a verificare la corrispondenza tra insegnamenti e docenti elencati nella sezione 'Didattica erogata' e le informazioni sul sito istituzionale.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS può suggerire, in questo campo, iniziative di miglioramento anche su temi non indicati in precedenza.

Allegato 1. Documenti e dati da analizzare per il singolo CdS:

- **SUACdS 2019:** è fornito al referente la credenziale di accesso in visione al portale <http://ava.miur.it/> . La parte pubblica, anche degli anni accademici precedenti, è reperibile su <http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>).
- **Scheda di Monitoraggio annuale** redatta a settembre 2019, comprensiva dei dati **messi a disposizione da ANVUR-CINECA**. Tali schede forniscono il valore degli indicatori relativi alla carriera degli studenti in base ai dati in possesso dell'ANVUR: corrisponde quindi all'immagine che l'ANVUR ha dei nostri Corsi di studio. Il confronto con gli altri Atenei in Italia segnala vari punti critici. E' messa a disposizione la documentazione fornita da ANVUR per chiarire le fonti e le definizioni utilizzate.
- **I dati aggregati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti (compresi i dati sui questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti.**
A tale riguardo, è utile consultare
 - la relazione del Nucleo di valutazione relativa alla rilevazione 2017-2018:
 - Relazione annuale 2019 del Nucleo di Valutazione

Allegato 2. Documenti di riferimento:

- D.M. 6/2019;
- Linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO periodico della sede e dei corsi di studio (differenziate per CdS in modalità convenzionale e CdS in modalità telematica);

Allegato 3. Requisiti di Qualità dei Corsi di Studio definiti da ANVUR-Miur

Il D.M. 6/2019, in linea con le Linee Guida ANVUR per l'accREDITAMENTO delle sedi e dei CdS del 10 agosto 2017, ha fornito indicazioni sui requisiti di qualità che i Corsi di studio devono raggiungere, ai fini dell'accREDITAMENTO periodico; tali requisiti sono stati raccolti sotto il nome di **Requisito R3** (allegato C del D.M. 6/2019) e articolati in quattro indicatori R3.A, R3.B, R3.C, R3.D.² Il Decreto definisce, inoltre, ulteriori indicatori (Allegato E).

Il Requisito R3 intende verificare la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, con attenzione alle caratteristiche peculiari dei Corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Verifica inoltre la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente.

Sono previsti quattro indicatori:

- *Indicatore R3.A.* Il CdS definisce chiaramente i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti.
- *Indicatore R3.B.* Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite.

² Per Corsi di Studio internazionali delle tipologie a (Corsi interateneo con Atenei stranieri, che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo) e c (Corsi di Laurea Magistrale con la partecipazione di Università italiane e selezionati per un co-finanziamento comunitario nell'ambito del programma comunitario "Erasmus plus 2014 - 2020 azione centralizzata chiave 1") nella tabella K, si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITAMENTO adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

PRESIDIO DI QUALITA'

- *Indicatore R3.C.* Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche e offre servizi funzionali e accessibili agli studenti.
- *Indicatore R3.D.* Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

I CdS prevalentemente o integralmente a distanza sono tenuti a soddisfare ulteriori requisiti (paragrafo 6.2.1 nelle Linee guida ANVUR).